

CAPITOLATO D' APPALTO PER LA FORNITURA DI TECNOLOGIE E SERVIZI PER LA TELEASSISTENZA, PER L' AMBIENT ASSISTED LIVING E PER LA FORNITURA DI AUSILI NON SANITARI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato ha per oggetto l'appalto dei Servizi di

- Telesoccorso
- Teleassistenza/monitoraggio
- Telegeolocalizzazione/Telelocalizzazione
- Sensori domestici (sensori caduta, gas, vita, allagamento)

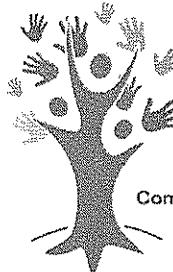
I servizi sono rivolti ad anziani non autosufficienti residenti nei 37 comuni appartenenti all' Ambito Terriotoriale Salerno 8. Gli utenti verranno individuati dall' Ambito S/8 e segnalati alla ditta aggiudicatrice che dovrà provvedere tempestivamente a garantire la fornitura del servizio indicato.

ARTICOLO 2 – AMMONTARE DELL' APPALTO E PRESTAZIONI MINIME

L'importo a base d'asta stimato è pari ad € 183.691,00, IVA dovuta per legge compresa, di cui:

- € 61.000,00 (IVA compresa) per il servizio di Telesoccorso – per un minimo di n° 500 utenti;
- € 61.000,00 (IVA compresa) per il servizio di Teleassistenza/monitoraggio – per un minimo di 771 prestazioni;
- € 26.400,00 (IVA compresa) per il servizio di Telegeolocalizzazione – per un minimo di 88 utenti;
- € 35.291,00 (IVA compresa) per la fornitura di sensori domestici (sensori caduta, gas, vita, allagamento) – per un minimo di 179 utenti;

La descrizione delle singole operazioni e servizi, di cui agli articoli successivi del presente capitolato rappresenta un minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali e non costituisce in alcun modo un limite alle stesse prestazioni, essendo l'appaltatore tenuto ad eseguire ogni intervento finalizzato al conseguimento ottimale delle finalità del servizio oggetto del presente appalto.



ART. 3 – DURATA DELL’APPALTO

La durata dell’ Appalto è strettamente connessa alla programmazione PAC Anziani non autosufficienti - 1° riparto - approvata con decreto ministeriale n° 458/PAC del 12/02/2015, che attualmente è fissata al 31 dicembre 2015. Eventuali proroghe del servizio saranno possibili solo in seguito ad autorizzazione ministeriale.

ART. 4 – SPECIFICAZIONE DEL SERVIZIO

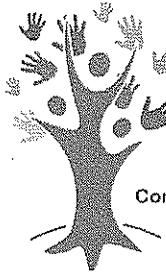
Il Telesoccorso, attivo 24h/24h è un servizio che garantisce la gestione delle segnalazione di emergenza da parte dell’ utenza mediante un collegamento immediato con il personale della Centrale Operativa. L’Utente riceve a casa propria uno specifico apparato di telecomunicazione, già programmato e collaudato, che viene allacciato alla linea telefonica e alla presa di corrente da tecnici specializzati e un piccolo dispositivo (panic button), inserito in un ciondolo appeso al collo o in un bracciale al polso, da tenere sempre a portata di mano.

In caso di necessità l’Utente è in grado di contattare, direttamente in viva voce, il personale della Centrale Operativa semplicemente premendo il pulsante del radiocomando da qualsiasi punto dell’abitazione.

La Teleassistenza è un servizio in cui la comunicazione non ha sempre e solo origine dalle richieste di aiuto degli anziani. Con cadenza settimanale gli operatori contattano l’utenza per verificare il corretto funzionamento dei telecomandi, dare informazioni su iniziative, eventi o scadenze del comune di residenza o dell’ Ambito territoriale e mettere in allerta sui rischi che si possono presentare nell’ immediato. Per esempio, l’emergenza caldo nei mesi estivi o le truffe agli anziani, qualora se ne registrino casi nel comune dell’interessato o in quelli limitrofi. Può inoltre accettare l’insorgenza di eventuali necessità di ordine pratico (es: verifica dell’avvenuta assunzione farmaci) o psicologico, (es. assenza temporanea di persone significative per l’utente)

Inoltre, ha lo scopo di verificare il buon funzionamento del Terminale di Telesoccorso, di fare “compagnia” all’utente ed instaurare un reciproco rapporto di fiducia ed amicizia.

Rappresenta, quindi, di un canale di comunicazione con l’esterno, un contatto umano continuo ed un valido strumento per monitorare le condizioni di salute e morali dell’utente.



La Telegeolocalizzazione risulta essere una tecnologia particolarmente utile nei casi di anziani affetti da particolari patologie, come l' Alzheimer o Demenza Senile, che possono portare l' utente a smarirsi. E' basata su tecnologia GPS che permette sia all' anziano di contattare in caso di necessità ed ovunque si trovi i propri familiari o altri numeri indicati sia di localizzare l' anziano nel caso di smarrimento attraverso la tecnologia satellitare.

I sensori domestici, infine, aiutano l' anziano nella quotidianità e nella gestione della propria vita domestica e rilevano particolari situazioni di pericolo come caduta dell' utente, allagamento, fughe di gas/metano, etc... attivando in modo immediato chiamate alla centrale

ARTICOLO 5 – DESTINATARI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi sono rivolti ad anziani non autosufficienti residenti nei 37 comuni appartenenti all' Ambito Territoriale Salerno 8. Gli utenti verranno individuati dall' Ambito S/8 e segnalati alla ditta aggiudicatrice che dovrà provvedere tempestivamente a garantire la fornitura del servizio indicato.

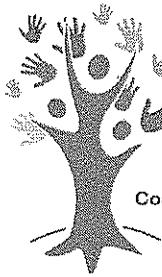
Il bisogno è stabilito dal Servizio Sociale Professionale dell' Ambito Territoriale Salerno 8 che, ove necessario, lo valuta in sinergia con i Servizi ASL, ivi compresi i medici di base.

Il Servizio Sociale Professionale individua, previa apposita istanza indirizzata all' Ambito territoriale, gli utenti fruitori del servizio e il servizio idoneo a rispondere ai bisogni del soggetto sulla base di un progetto individualizzato. L' ambito territoriale darà tempestiva comunicazione alla Ditta aggiudicatrice che, fino ad esaurimento dei fondi, metterà in atto tutte le procedure necessarie all' erogazione del servizio indicato.

ARTICOLO 6 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, nell' ambito del budget specificato, le prestazioni minime indicate nell' art. 2 del presente capitolo.

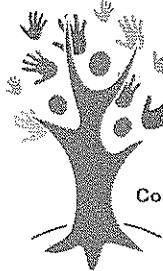
L'installazione e la configurazione di tutte le componenti previste per la fornitura oggetto del presente capitolo dovrà essere effettuata a regola d'arte.



In particolare, si intendono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le opere necessarie per l'esecuzione dei lavori di installazione "a regola d'arte", in piena e completa conformità alle normative vigenti.

Sono a carico dell'appaltatore:

- l'installazione presso l'abitazione di ciascun utente dei dispositivi necessari completo di telecomando e di ogni altro strumento necessario. Tale dispositivo viene fornito dall'Appaltatore all'utente in uso gratuito e pertanto rimarrà di proprietà dell'Appaltatore stesso. Il telecomando deve essere resistente all'acqua per consentire l'utilizzo all'assistito anche durante la cura dell'igiene personale, resistente alla caduta da due metri di altezza e fornito di batterie che garantiscono un'autonomia di un anno senza ricarica;
- l'attivazione del collegamento dei dispositivi di ogni utente con la Centrale Operativa, funzionante 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno;
- la riparazione o, quando necessario, la sostituzione o ritiro a propria cura e spese, entro 5 giorni lavorativi, dell'apparecchiatura in caso di guasto, mancato o difettoso funzionamento o cessato utilizzo dal servizio da parte dell'assistito, per qualunque ragione o causa;
- Gli eventuali adeguamenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e la fornitura di nuove release quando disponibili.
- L'installazione di patch e l'aggiornamento del SW;
- la compilazione e memorizzazione nella Centrale Operativa di un'apposita scheda per ogni singolo utente contenente i dati più significativi e utili, sia sanitari che sociali e logistici dell'abitazione per un pronto ed efficace intervento;
- la realizzazione di tempestivo contatto telefonico con l'utente tramite il sistema "viva - voce" o se non si ottiene risposta l'attivazione con la massima rapidità del soccorritore di prima istanza;
- gli interventi in caso di "emergenza sicurezza" con l'attivazione dei presidi preposti;
- l'intervento in caso di "emergenza salute" attivando, a seconda delle necessità, il medico, l'ambulanza o gli altri soccorsi necessari tra quelli previsti;



- utilizzare esclusivamente personale stabile e dipendente nel rispetto dei contratti di categoria.

ARTICOLO 7 - FUNZIONI E MANSIONI DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI/SERVIZI

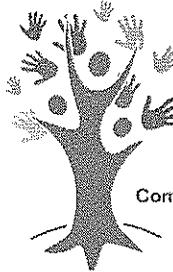
L'appaltatore del servizio, deve fornire adeguate prestazioni con l'impiego di personale stabile, adeguatamente formato, con esclusione di risponditori automatici, ed in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara; Le figure professionali degli operatori impegnati nel servizio devono assicurare l'effettiva esecuzione di tutte le attività previste nel progetto.

ARTICOLO 8 - RAPPORTI ORGANIZZATIVI TRA UFFICIO DI PIANO, SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ED ENTE GESTORE

L' ufficio di Piano dell' ambito Salerno 8 svolge funzioni di indirizzo, di pianificazione, di progettazione ed effettua la verifica periodica della corretta gestione dell'attività richiesta nonché la valutazione finale.

Lo stesso, avvalendosi del **Servizio Sociale Professionale** dell' Ambito, in un'ottica sistematica, caratterizzata dalla collaborazione e dalla sinergia con i Servizi ASL, nel rispetto delle specifiche competenze, svolgerà funzioni di:

- valutazione delle situazioni che necessitano l'attivazione del servizio con conseguenziale individuazione di soggetti che usufruiranno del servizio;
- comunicazione alla ditta aggiudicataria dei nominativi degli utenti del servizio;
- trasmissione alla ditta aggiudicataria, per ciascun nominativo comunicato, dei servizi da erogare e i dati esatti relativi alla generalità, all'abitazione, al numero telefonico, richiamando il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- corresponsione alla ditta aggiudicataria dei compensi dovuti, sulla base delle risultanze degli atti di gara e per il numero degli utenti collegati ed effettivi fruitori del servizio;
- verifica di risultati raggiunti periodici contatti con la ditta aggiudicataria.



L'Appaltatore:

- comunicherà all' Ufficio di Piano dell' ambito Salerno8 il nominativo del referente, designato a coordinare le attività oggetto del presente appalto. Questo ultimo assicurerà la propria reperibilità, anche telefonica, al fine di garantire il necessario tramite comunicativo con l'ente appaltatore;
- concorrerà, mediante la figura del proprio referente, alla redazione di eventuali piani di intervento individualizzati e provvederà alla realizzazione degli stessi, secondo quanto in essi definito e nel rispetto delle proprie competenze;
- fornirà periodico aggiornamento, almeno mensile, rispetto all'andamento del Servizio, anche mediante le verifiche promosse dal Servizio Sociale Professionale;
- garantirà continua e tempestiva comunicazione rispetto alle eventuali mutate condizioni iniziali, per le quali, in base alla valutazione del Servizio Sociale Professionale, potrebbe essere necessaria una variazione del progetto o la sua sospensione, e ad ogni altro elemento significativo per la funzionalità del Servizio.

ARTICOLO 9 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Considerato che l'importo a base di gara è determinato dai trasferimenti finanziari del Ministero dell' Interno l' ammontare dell' appalto verrà corrisposto alla ditta aggiudicataria in seguito all' effettiva disponibilità delle risorse finanziarie da parte del Piano sociale di zona Ambito Salerno 8 , in seguito ai trasferimenti ministeriali.

Il Piano sociale di zona Ambito Salerno 8 corrisponderà alla ditta Aggiudicatrice il corrispettivo sulla base dell' effettivo numero di interventi realizzati e nell' Ambito della ripartizione finanziaria dei servizi oggetto dell' Appalto e riportato nell' art.2.

ARTICOLO 10 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Per il pagamento maturato a seguito dell'esecuzione del presente servizio, l'appaltatore deve presentare regolare fattura e relativa documentazione a corredo della stessa. Il corrispettivo dall' Ufficio di Piano all'appaltatore con le modalità previste dalle vigenti normative, entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura mensile, completa di tutti i dati



necessari, della relazione sull'andamento del servizio svolto, con allegato prospetto riepilogativo delle utenze collegate e del numero complessivo dei fruitori del Telesoccorso e di quant'altro previsto dalle norme vigenti in materia.

Le fatture non regolari saranno restituiti ed i termini per la liquidazione riprenderanno a decorrere dal giorno di nuova presentazione.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla verifica della regolarità contributiva (DURC). L'irregolarità del DURC comporta la sospensione del pagamento della fattura.

L'amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. La relazione sull'andamento del servizio, da allegare alla fattura, dovrà contenere, quindi, le seguenti indicazioni:

- nominativo di ciascun assistito;
- il tipo di assistenza erogata;
- numero di prestazioni per ogni singolo utente;
- gradi di soddisfazione dell'utente;
- elenco delle nuove eventuali attivazioni completo di ogni informazione necessaria al preciso riscontro e controllo delle prestazioni.

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'Appaltatore e quant'altro dalla stesso dovuto;

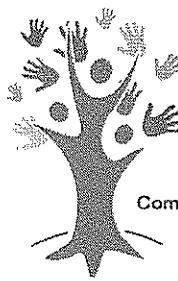
Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, ecc..., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolo inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta;

In via di autotutela il Piano di zona si riserva di sospendere in tutto o in parte la liquidazione ove, da successivo riscontro, si verifichi la non corrispondenza con il servizio prestato.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI

Il Piano di zona effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento dei fini propostisi, all'efficienza ed al rispetto degli impegni nel presente capitolo.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di attenersi a quanto previsto nelle linee attuative del progetto presentato in sede di gara anche in relazione alle offerte migliorative e/o aggiuntive. Dovrà comunicare all'Ente appaltante, per la preventiva autorizzazione, qualunque modifica intenda eventualmente apportare al progetto presentato finalizzata al miglioramento del servizio.



Alla fine di ciascun anno di erogazione del servizio l'appaltatore farà pervenire all'Ufficio di Piano una relazione scritta sull'andamento del servizio illustrante, oltre l'attività svolta, eventuali problemi emersi nella gestione del servizio, segnalazioni e proposte.

ARTICOLO 12 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'appalto delle attività in parola, comporta il rispetto delle previsioni e delle condizioni tutte contenute nel presente capitolato che l'appaltatore dichiara di ben conoscere.

L'appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione delle attività affidatagli, la

mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alle categorie di causa di forza maggiore.

ARTICOLO 13 – RAPPORTI CON IL PERSONALE

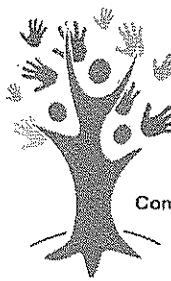
Per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, l'appaltatore dovrà avvalersi di personale qualificato e dotato di esperienza. Dovrà garantire, a proprio totale carico, l'aggiornamento e la formazione del personale tramite specifiche attività.

Gli operatori impiegati dall'Appaltatore, con non meno di 30 ore settimanali suddivise su sei giornate lavorative, avranno rapporti di lavoro con lo stesso che assicura nei loro confronti la piena applicazione di tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli accordi integrativi territoriale ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

In caso di aggiudicazione deve essere presentato per iscritto al Piano di zona l'elenco del personale aggiuntivo, il cui utilizzo sarà previsto per l'espletamento del servizio. Tale elenco dovrà comprendere per ogni singolo operatore, il nome, il cognome, la data di nascita, il titolo professionale e l'esperienza acquisita nel settore di intervento e documentata dal curriculum individuale firmato e datato, presentato da ognuno di loro con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato dall'appaltatore, entro due giorni dalla variazione, agli uffici competenti.

I sostituti dovranno essere perfettamente a conoscenza delle modalità di svolgimento del servizio.



L'appaltatore si impegna trasmettere al Piano di zona, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denunzia agli Enti Previdenziali, ove necessario, assicurativi ed antinfortunistici.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Inoltre, ai sensi di quanto disciplinato dal regolamento n. 4/2007 e ss.mm.e ii., art. 21, comma 6), relativamente alle clausole di salvaguardia dei livelli occupazionali e delle posizioni lavorative già attive in quanto compatibili con le caratteristiche del nuovo contratto e del C.C.N.L. di categoria, l'appaltatore si obbliga, fornendo in merito, in sede di gara, apposita dichiarazione conforme, ad acquisire e mantenere in servizio, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per almeno le ore già svolte, il personale già impiegato nel servizio oggetto del presente capitolato dall'attuale affidatario, con gli inquadramenti in atto come da elenco allegato A) al presente Capitolato, da cui si evince il numero del personale, nominativamente indicati, con i ruoli organizzativi ed il monte ore settimanale in servizio almeno da un anno. Tutti gli oneri relativi al personale sono a totale carico dall'appaltatore, Il Piano sociale di zona, pertanto, rimane estraneo ad ogni tipo di rapporto con lo stesso.

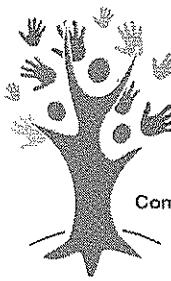
ARTICOLO 14 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE E DEL REFERENTE DEL SERVIZIO

L'appaltatore sarà il solo ed unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività oggetto del capitolato. L'appaltatore dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

L'appaltatore è responsabile della perfetta esecuzione delle attività e risponde direttamente per ogni danno che dovesse causare all'Ente, anche per effetto di ritardi o inefficienza delle prestazioni. L'appaltatore è, in tutti i casi, responsabile dei danni causati dall'imperizia e dalla negligenza di detti soggetti, nonché dalla malafede o dalla frode nello svolgimento del servizio.

L'appaltatore assicura, quindi, l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio. L'appaltatore si obbliga a comunicare qualsiasi



modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.

L'appaltatore risponde direttamente verso l'Ente Appaltante di eventuali danni subiti da terzi, ivi compresi gli utenti del servizio ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio prestato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Piano di zona.

Resta comunque salva la facoltà del Piano di zona di effettuare, con proprio personale, ogni qual volta ritenuto necessario, verifiche in ordine al regolare svolgimento del servizio, alla gestione degli strumenti operativi, alla regolarità delle polizze assicurative, alla tempestività degli interventi di manutenzione delle apparecchiature, ecc.

Resta salva, altresì, la facoltà del Piano di zona di sostituirsi all'appaltatore per ogni inadempienza e in caso di eventuali ritardi o inefficienze nell'espletamento del servizio, anche avvalendosi di altre ditte, salvo addebito di ogni onere all'appaltatore inadempiente.

L'appaltatore si obbliga a fornire all'Ufficio di Piano dell' ambito S8 il nominativo del proprio referente che dovrà curare le comunicazioni e la gestione degli aspetti tecnici, commerciali, amministrativi legati all'affidamento del servizio, nonché per ogni comunicazione di carattere tecnico, operativo e gestionale relativa allo svolgimento del servizio ed alla sua programmazione.

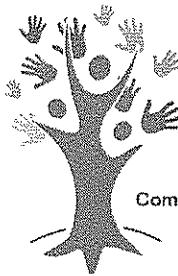
Il referente, così come designato ed indicato dall'appaltatore, dovrà garantire la reperibilità anche per le vie brevi (es. a mezzo di telefono cellulare) in tutti i giorni dell'effettuazione del servizio.

L'appaltatore si obbliga a comunicare formalmente e senza ritardo al Piano di zona la sostituzione, anche temporanea, del referente. Sarà cura dell'appaltatore comunicare il nominativo ed il relativo recapito della persona che subentrerà al referente precedentemente indicato.

Nell'ambito della sicurezza sul lavoro, l'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e specificatamente si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative.

L'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 in merito al trattamento dei dati personali di cui venisse eventualmente in possesso nell'esercizio dell'appalto.

Ai sensi della succitata normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore assume le funzioni e gli obblighi del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di



cui entra legittimamente in possesso per l'adempimento degli obblighi contrattuali.

I soggetti che, a qualunque titolo, operano per conto dell'appaltatore sono qualificati come "incaricati del trattamento" dei dati personali.

L'appaltatore è responsabile del proprio personale e deve garantire che lo stesso personale osservi le norme di riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio di cui al presente appalto. L'appaltatore si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi a distruggere le banche dati non più utili per le finalità specifiche del contratto. Il Piano di zona potrà in qualsiasi momento verificare in ordine alle modalità del trattamento ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Le prescrizioni di cui sopra devono intendersi applicate a tutte le Ditte che parteciperanno alla gara per l'aggiudicazione del servizio e che contestualmente, per le finalità di cui al presente Capitolato, entreranno legittimamente in possesso dei dati inerenti lo svolgimento del servizio.

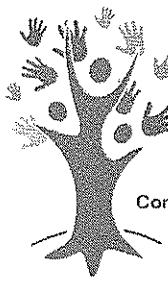
All'inizio del Servizio l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del personale che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dal Servizio Sociale Professionale.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento, il Piano di zona effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione dalla garanzia fideiussoria.

ARTICOLO 15 - ASSICURAZIONI

L'impresa, al fine di tenere indenne il Piano di zona dei danni indicati al precedente articolo, dovrà avere in essere polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/O) con un massimale di almeno € 1.550.000,00 avente ad oggetto i danni che possono derivare agli utenti o a terzi dallo svolgimento dei servizi, nonché i danni alle cose, verificatisi nello svolgimento del servizio, che sarà acquisita a corredo del contratto di servizio che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

L'impresa dichiara pertanto espressamente di esonerare il Piano di zona da qualsiasi responsabilità verso il personale impiegato, nonché verso i terzi per infortuni e danni a persone e cose, che comunque potessero avvenire in



dipendenza delle attività previste nello svolgimento del servizio oggetto di appalto. La ditta si impegna a consegnare copia della suddetta polizza contestualmente alla stipula del contratto oppure, nel caso di esecuzione anticipata del servizio, entro cinque giorni successivi l'inizio della esecuzione stessa. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo la stessa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

L'ente appaltante è, conseguentemente, esonerato da qualsiasi responsabilità nei casi predetti. L'ente appaltante è, inoltre, esonerato da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta appaltatrice.

Le spese che l'Ente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti della ditta appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate.

ARTICOLO 16 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti l'appalto e quelle comunque inerenti e conseguenti, anche se non richiamati espressamente nel presente capitolato, alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del Servizio, senza diritto di rivalsa.

ARTICOLO 17 - PENALITÀ

L'appaltatore, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti e di futura emanazione durante la validità del contratto che riguardano il servizio stesso, nonché alle disposizioni del presente capitolato. Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, essa è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione.

Per le situazioni in elenco, e non a titolo esaustivo, l'ambito potrà rivalersi applicando le seguenti penalità:

- come previsto dal presente capitolato;
- b) euro 200, 00 per disservizi lievi;
- c) euro 300,00 per disservizi medio gravi (in relazione alle tipologie delle prestazioni non effettuate);



d) euro 500,00 per ogni accertata violazione relativa alla mancata installazione e/o manutenzione e/o sostituzione di apparecchi di telesoccorso entro i termini previsti dal progetto, e per ogni giornata di interruzione o di mancato espletamento del servizio per ogni singolo utente;
e) euro 600,00 per ogni interruzione o mancato espletamento del servizio per tutti gli utenti imputabile al malfunzionamento delle centrali d'ascolto.

L'applicazione della sanzione dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, trasmessa via fax, a cui la Ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

In assenza di risposta della stessa, nei tempi ivi indicati, ovvero nel caso in cui gli elementi giustificativi non sono ritenuti validi, il Responsabile del Servizio Sociale assumerà il provvedimento della sanzione e procederà al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria.

Se l'appaltatore dimostra in modo certo e oggettivo di aver adoperato tutti i mezzi e le risorse a sua disposizione per risolvere il problema sopravvenuto ma che non è stato comunque possibile risolverlo, il Piano di zona sospende l'azione di rivalsa. Considerata la particolare natura delle prestazioni, il Piano di zona si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatrice con addebito alla stessa dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni.

ARTICOLO 18 – CONTROLLI

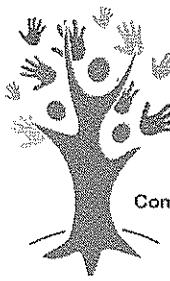
L'appaltatore dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale, ulteriormente incrementabile secondo quanto previsto dall'art. 113 dl D.Lgs. n. 163/2006.

La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 113 comma 3 del predetto Decreto.

La cauzione definitiva potrà essere effettuata mediante:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n° 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. n° 449/1959 o anche da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.to L.vo 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.



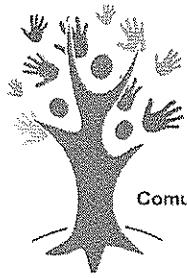
La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno. Il Piano di zona ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. Il Piano di zona può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del piano di zona risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempire ed eventuale conseguente esecuzione ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:



a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Piano di zona, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Piano di zona al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:

- a) applicazioni delle penali previste all'art. 21 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valid dall'Amministrazione, ferma restante l'applicazione delle penali previste dall'art. 20;
- c) inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dal Piano di zona alla Ditta per porre fine all'inadempimento;

Nei casi a), b), e c) di cui sopra il Piano di zona procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Ditta dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Piano di zona potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Piano di zona effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.



Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddirittorio con rappresentanti dell'appaltatore e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

In caso di risoluzione contrattuale, il Piano di zona procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ARTICOLO 20 - DIVIETO DI SUB APPALTO

È fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare le attività medesime, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione alle norme del presente capitolo commessa da subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Piano di zona e verso i terzi si intenderà l'appaltatore.

ARTICOLO 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto a pena di nullità.

ARTICOLO 22 - CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, ai sensi dell'art. 117 del D. L.vo n. 163/2006.

ARTICOLO 23 - DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno deferite alla sede giurisprudenziale competente per il territorio di Vallo della Lucania.

ARTICOLO 24 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

L'appaltatore per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà eleggerà domicilio in Vallo della Lucania.



Piano di Zona S/8
Comune Capofila Vallo della Lucania



ARTICOLO 25 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto si fa espresso rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile. L'Appaltatore è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire, successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale, senza nulla pretendere per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di dette nuove norme.

Vallo della Lucania, lì 22 giugno 2015

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dott. Mario Ogliaruso



Ufficio di Piano
p.zza Vittorio Emanuele n.26
Vallo della Lucania (SA)

Tel. 0974 714226-267-266
Fax 0974 714256
e-mail: pianosocialedizonavallo@legalmail.it